

LETTERA	1022
Denominazione	I. di Candia a Giuditta Pasta
Data di stesura	29 maggio
Data di ricezione	
Regesto	I. di Candia, ammiratore di Giuditta, le scrive in merito a critiche negative contro la cantante in occasione di esibizioni londinesi e si scusa di non poter avallare un favore chiesto dalla cantante.
Trascrizione	Gentilissima mia signora, ella degna concepire della mia voce e di me un'opinione che mi renderebbe superbo, s'io non sapessi quanto poco la merito. Nessuno è di me più devoto ammiratore, direi meglio, adoratore de' sublimi di lei talenti. Non stupisco ch'ella abbia invidiosi e contrarie cabale, ma mi sdegna di vedere che i cattivi frutti di queste danneggino a lei e privino Londra e noi di tanto contento. Applaudisco perciò ch'Ella ce ne voglia consolare con un concerto. M'addolora di doverla ringraziare del favore ch'ella volle propormi. Le mie circostanze, come pure la posizione, me lo impediscono. E creda però ch'io sono privo d'ogni pregiudizio e se mi credessi appena capace, terrei a grande onore il poterne approfittare. Spero c<h>'ella capirà in bene le mie scuse e degnerà continuarmi quella stima ch'io soprattutto desidero. I. di Candia All'illustrissima signora Giuditta Pasta 29 maggio Londra Annotazioni sul verso <i>À madame</i> Giuditta Pasta, 202 Regent Street.
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	I. di Candia
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Londra
Collocazione	CA 4304 – INV 10532
Note generiche	
Ente conservatore	Teatro alla Scala – Biblioteca L. Simoni
Trascrizione	Sarah Quaresima